



Comune di Reggio Emilia

Assessorato Lavori Pubblici
e Progetto Casa

Assessorato Ambiente
e Città Sostenibile



Agenda 21 di Quartiere
IV Circoscrizione



Laboratorio di progettazione partecipata

*Quartiere
Compagnoni*

Accessibilità e spazi aperti pubblici
Centro polifunzionale



REPORT CONCLUSIVO
Maggio-Giugno 2005

Comune di Reggio Emilia

Circoscrizione IV

Laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni-Fenulli

Responsabili

Susanna **Ferrari** - Ufficio Agenda 21 e Reggio Sostenibile (Servizio Compatibilità Ambientale)

Elisa **Iori** - Unità di Progetto Programmazione e Progetti Speciali

Coordinamento e segreteria tecnico-organizzativa

Ufficio Agenda 21 e Reggio Sostenibile (Servizio Compatibilità Ambientale)

Lisa **Baricchi**

Paola **De Grazia**

Progettisti Acer

Vittorio **Gimigliano**

Annalia **Immovilli**

Carmelo **Tommaselli**

Davide **Malusuardi**

Elena **Quadri**

Altri Servizi del Comune di Reggio Emilia coinvolti

Ermes **Torreggiani** - Servizio Traffico - Infrastrutture e Verde Pubblico

Monica **Rasori** – Servizio Sport - Tempo Libero - Sicurezza e Socialità

Chiara **Bonazzi** - Ufficio Polo 4 (Servizio Servizi Sociali Sostegno a Bambini Adolescenti e Famiglie)

Aldo **Cavatorti** - Servizio Traffico - Infrastrutture e Verde Pubblico

Daniela **Mordacci** - Segreteria Assessorato Ambiente e Città Sostenibile

Facilitazione del processo



Punto 3 – Progetti per lo sviluppo sostenibile

Tel./Fax 0532-769666

www.punto3.info

info@punto3.info

Indice

1. Obiettivi	Pag. 1
2. Organizzazione	Pag. 3
2.1 Fase preliminare	Pag. 3
2.2 I gruppi di lavoro	Pag. 3
2.3 L'articolazione del processo: gli incontri	Pag. 4
2.4 Schema di sintesi del percorso di lavoro	Pag. 6
3. I partecipanti	Pag. 7
3.1 L'affluenza	Pag. 7
3.2 Elenco dei partecipanti	Pag. 9
4. I risultati	Pag. 10
4.1 Gruppo di lavoro "Accessibilità e spazi aperti pubblici"	Pag. 11
4.2 Gruppo di lavoro "Centro polifunzionale"	Pag. 12
4.3 Giudizio sulle proposte progettuali	Pag. 13
4.4 Cosa posso fare io per migliorare il mio quartiere?	Pag. 16

1. Obiettivi

Il 17 maggio 2005 è stato avviato dall'Amministrazione Comunale e dalla Circoscrizione IV il "Laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni" che ha visto il coinvolgimento attivo dei residenti e delle varie Associazioni/Enti/Organizzazioni del Quartiere.

Questo processo di dialogo e di ascolto, conclusosi il 9 giugno 2005, si riferisce al 2°, 3° e 4° stralcio del "Progetto di riqualificazione del Quartiere Compagnoni - Fenulli" ed è finalizzato a definire, attraverso una **progettazione partecipata**, i possibili utilizzi dei "nuovi spazi aperti e chiusi pubblici" (**spazi aperti pubblici e nuovo centro polifunzionale**) che verranno creati con la ristrutturazione del quartiere stesso.

In particolare, il percorso di progettazione partecipata si poneva i seguenti **obiettivi**:

- sperimentare nuove forme di partecipazione e co-progettazione tra i diversi soggetti che abitano e frequentano il quartiere;
- elaborare proposte progettuali inerenti gli spazi aperti pubblici, le funzioni del nuovo centro polifunzionale, l'accessibilità e la moderazione del traffico;
- definire le modalità di gestione dei nuovi spazi;
- stimolare i vari soggetti coinvolti ad impegni concreti e co-responsabili relativamente alla gestione futura di tali spazi.

Il laboratorio di progettazione partecipata si è svolto attraverso un percorso articolato seguendo in gran parte i criteri e le modalità operative dei processi di Agenda 21 locale¹.

Il lavoro, che si è svolto attraverso la costituzione di gruppi tematici, ha avuto come obiettivo la definizione di proposte concrete e condivise relative alla progettazione, all'utilizzo e alla futura gestione dei nuovi spazi aperti pubblici e del nuovo centro polifunzionale del quartiere.

Nello specifico, le modalità di lavoro all'interno dei gruppi tematici hanno seguito alcuni importanti criteri quali:

- **EQUILIBRIO**: i gruppi devono essere composti in maniera equilibrata dai principali portatori di interesse del quartiere;
- **CONTAMINAZIONE**: i partecipanti a ciascun gruppo di lavoro non devono obbligatoriamente essere esperti in quel tema, ma è importante che riescano a contribuire con il proprio bagaglio culturale anche all'interno di discussioni apparentemente distanti.

¹ Un processo partecipativo, multisettoriale che prevede la realizzazione di un piano d'azione strategico a lungo termine, che indirizzi le priorità locali verso i principi dello sviluppo sostenibile (Uno sviluppo che risponda alle necessità del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare le proprie esigenze" - World Commission on Environment and Development, 1987)

Ciascun gruppo di lavoro è stato gestito in tutte le sue fasi da un esperto facilitatore: figura neutrale ed esterna ai temi trattati, che possiede conoscenze approfondite rispetto i processi di Agenda 21 Locale e le tecniche di facilitazione alla partecipazione.

I compiti del facilitatore sono:

- favorire la discussione in modo equilibrato ed aperto;
- coordinare gli interventi dei vari partecipanti, consentendo un'equa partecipazione dei presenti;
- mediare le posizioni divergenti;
- far rispettare i tempi del programma di lavoro;
- sintetizzare i lavori delle giornate.

Ai partecipanti dei gruppi di lavoro è stato chiesto di rispettare alcuni principi di comportamento:

- apertura alle posizioni degli altri;
- partecipazione attiva alle decisioni;
- assunzione di responsabilità rispetto a cui l'Ente/Associazione/Organizzazione è competente;
- predisposizione al mutuo apprendimento;
- ricerca di collaborazione nella creatività;
- tendere a decisioni consensuali;
- accettare la mediazione del facilitatore.

2. Organizzazione

2.1 Fase preliminare

In via preliminare allo svolgimento del “Laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni”, la IV Circoscrizione, in collaborazione con l’Ufficio “Agenda 21 e ReggioSostenibile” del Comune di Reggio Emilia, ha individuato le principali organizzazioni e associazioni di cittadini residenti o operanti nel quartiere da coinvolgere, tenendo conto del criterio di rappresentatività.

Attraverso questa mappatura sono state invitate a partecipare agli incontri le seguenti categorie di portatori d’interesse del quartiere:

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Commercianti• Bar e ristoranti• Biblioteche del quartiere• Circoli culturali• Centri sociali• Enti religiosi• Scuole• Comitati di quartiere• Sindacati• Associazioni di cittadini• Associazioni immigrati | <ul style="list-style-type: none">• Associazioni sportive• Associazioni di volontariato• Associazioni ambientaliste• Associazioni giovanili• Cittadini• Giovani• Anziani• Circoscrizione IV• Consiglio dei Ragazzi della IV Circoscrizione |
|---|--|

Agli Enti/Organizzazioni/Associazioni del quartiere è stata spedita una lettera di invito contenente un modulo di adesione. Inoltre, al fine di ottenere una maggiore partecipazione, la Circoscrizione ha provveduto alla distribuzione in tutto il quartiere di una brochure informativa.

2.2 I Gruppi di lavoro

Il Laboratorio si è articolato in due gruppi tematici:

- Gruppo Accessibilità e spazi aperti pubblici

Il gruppo ha affrontato i seguenti temi: accessibilità al quartiere; moderazione del traffico in via Compagnoni; qualità, fruibilità e sicurezza degli spazi aperti e delle aree verdi pubbliche per anziani e bambini, ecc.

- Gruppo Centro polifunzionale

Il gruppo ha affrontato i seguenti temi: potenzialità e funzioni del nuovo centro polifunzionale; modalità integrate di gestione futura, ecc.

A tutti gli incontri sono stati presenti i progettisti di Acer e del Comune di Reggio Emilia che hanno curato il progetto di riqualificazione del “ Compagnoni-Fenulli”, nonché vari tecnici del Comune di Reggio Emilia con il compito di:

- illustrare il progetto di intervento sul quartiere già definito;
- raccogliere le indicazioni dei partecipanti;
- fornire informazioni tecniche specifiche in risposta alle domande dei partecipanti;

- tradurre le indicazioni emerse dai partecipanti dei gruppi di lavoro in proposte progettuali, anche in considerazione dei vincoli normativi e tecnici esistenti.

2.3 L'articolazione del processo: gli incontri

Il processo si è articolato in tre incontri operativi che si sono svolti presso la sede della Scuola Elementare S.Giovanni Bosco in Via Bismantova n. 23 .

Solo nel primo incontro di lavoro i due gruppi tematici hanno lavorato separatamente, mentre nel secondo e terzo incontro per motivi metodologici le attività di lavoro sono state condotte a gruppi riuniti.

Ciascun incontro è stato caratterizzato da domande chiave poste ai partecipanti:

- **Primo incontro** (17 maggio 2005): ***Quali utilizzi dei nuovi spazi aperti e chiusi pubblici ?***

Dopo una breve presentazione del percorso da parte degli Assessori Montanari e Colzi, e una breve introduzione al processo, per illustrare obiettivi e modalità di svolgimento del laboratorio di progettazione partecipata, i progettisti hanno illustrato il progetto di riqualificazione del Quartiere Compagnoni-Fenucci già approvato e lo stato di attuazione dello stesso.

Successivamente i partecipanti sono stati suddivisi nei due gruppi di lavoro previsti, ed è stato chiesto loro di proporre soluzioni/idee concrete (*cosa vorrei?*) sulla futura gestione degli spazi, individuando anche i futuri fruitori e destinatari (*per chi?*).

Tra il primo ed il secondo incontro di lavoro, tecnici e progettisti hanno proceduto ad una prima elaborazione delle proposte /idee emerse dai partecipanti, attraverso la realizzazione di tavole progettuali da presentare durante il secondo incontro.

- **Secondo incontro** (25 maggio 2005): ***Le proposte sono rispondenti a quanto indicato? Quali ambiti di miglioramento?***

Ai gruppi di lavoro sono stati presentati gli elaborati progettuali realizzati dai progettisti sulla base delle proposte/idee emerse nel primo incontro.

Dopo questa presentazione iniziale, si è avviata la discussione sulla rispondenza dei progetti alle proposte/idee dei partecipanti, sulle possibili alternative, sulla fattibilità (economica e tecnica) degli interventi e sui futuri usi degli spazi pubblici (*le proposte sono rispondenti a quanto indicato? ci sono ambiti di miglioramento?*).

Tra il secondo e terzo incontro, i tecnici e i progettisti hanno proceduto alla rielaborazione progettuale, considerando nuovamente le indicazioni e le proposte emerse dai partecipanti.

- **Terzo incontro (9 Giugno 2005) : *Come gestire il centro Polifunzionale e gli spazi aperti pubblici? A chi la gestione? Quali priorità di realizzazione?***

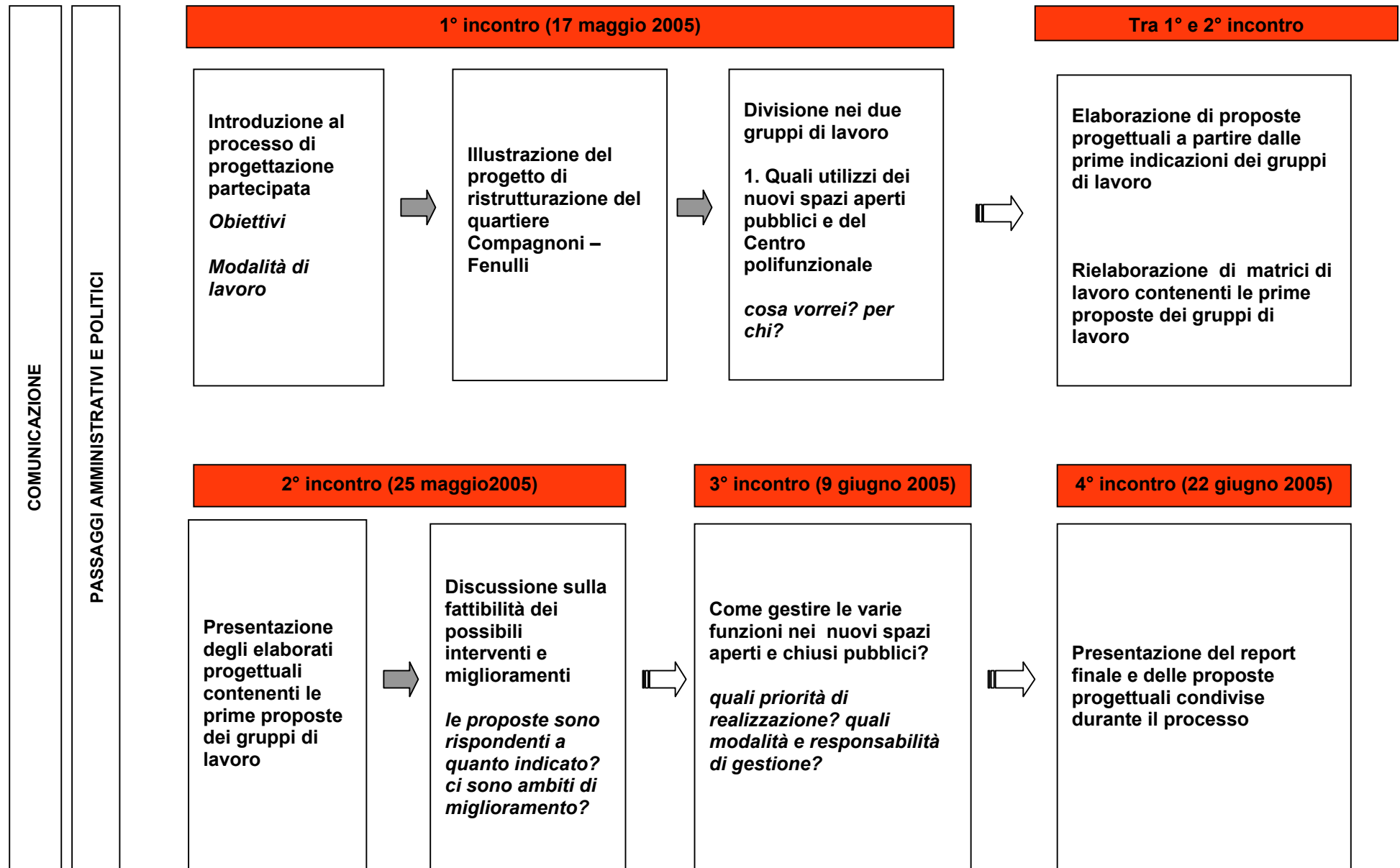
In apertura i progettisti hanno presentato brevemente gli elaborati progettuali, contenenti le proposte/idee e le integrazioni emerse negli incontri precedenti.

Successivamente, i partecipanti hanno individuato le modalità e le responsabilità di gestione dei nuovi spazi aperti pubblici e del centro polifunzionale del quartiere (*quali modalità e responsabilità di gestione?*). Inoltre, tutte le proposte/idee emerse nelle fasi di lavoro precedenti sono state classificate in tre ordini di priorità: alta, media e bassa (*quali priorità di realizzazione?*).

Al fine di ottenere un'assunzione di responsabilità da parte dei partecipanti è stato chiesto, a ciascuno di loro, di esplicitare il proprio impegno (come cittadino o come rappresentate di Organizzazioni/Enti/Associazioni) per contribuire all'attuazione di una o più proposte/idee elaborate dai gruppi di lavoro (*Cosa posso fare io per migliorare il mio Quartiere?*).

A tutti gli aderenti al processo, durante tutto il percorso di lavoro, sono state inviate comunicazioni sugli incontri e i report di resoconto dei risultati emersi da ciascun incontro, tramite lettera o posta elettronica.

2.4 Schema di sintesi del percorso del "laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni – Fenulli"



3. I Partecipanti

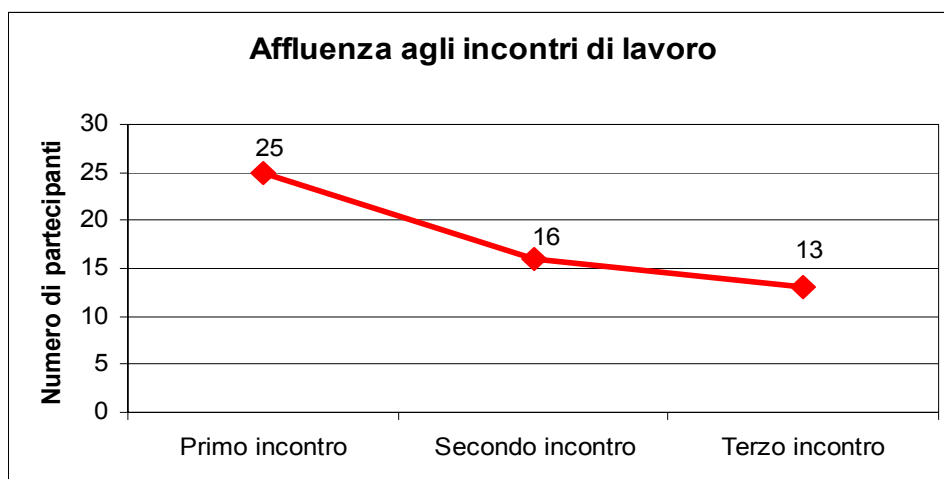
Nella fase preliminare allo svolgimento del “Laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni” sono state invitate a partecipare Organizzazioni/Enti/Associazioni in rappresentanza dei vari interessi del quartiere. Per ciascun gruppo di lavoro è stata richiesta la partecipazione di un solo rappresentante delle diverse Organizzazioni/Enti/Associazioni, al fine di garantire l’operatività dei gruppi e la rappresentanza equilibrata dei diversi interessi del Quartiere.

Hanno aderito formalmente al processo **42** portatori d’interesse, tramite l’invio di un apposito modulo di adesione.

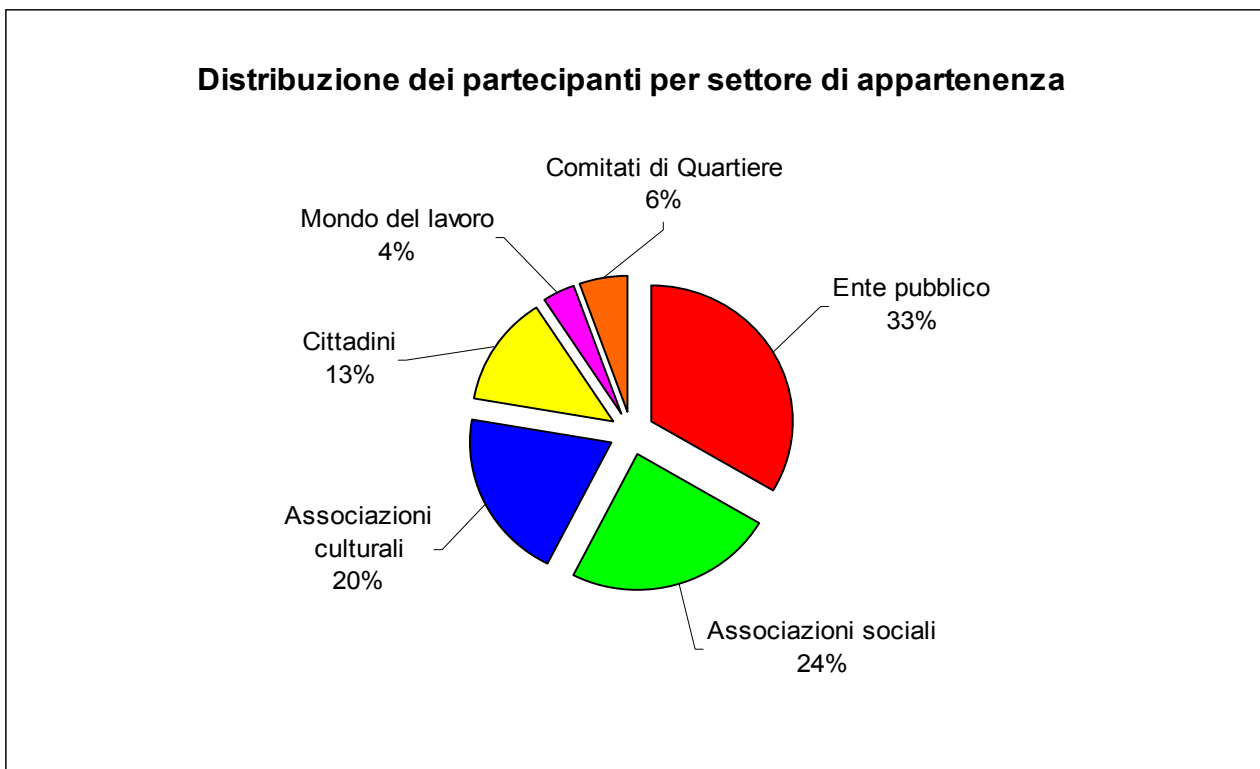
3.1 L’affluenza

Ai tre incontri di lavoro con cui si è articolato il “Laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni” hanno partecipato complessivamente **32** differenti portatori di interesse; al primo incontro erano presenti 25 persone, al secondo 16 persone ed al terzo incontro 13.

Il calo di presenze, molto comune nei processi di Agenda 21 Locale, non ha tuttavia compromesso lo svolgimento dei lavori consentendo sempre il raggiungimento degli obiettivi metodologici stabiliti.



Dal grafico sottostante è possibile evincere un buon equilibrio nella rappresentatività dei portatori di interesse e la forte presenza, insieme ai rappresentanti dell'Ente Pubblico, delle Associazioni Sociali e delle Associazioni Culturali.



Nella pagina seguente è riportato l'elenco completo dei partecipanti.

3.2 Elenco dei partecipanti al Laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni”

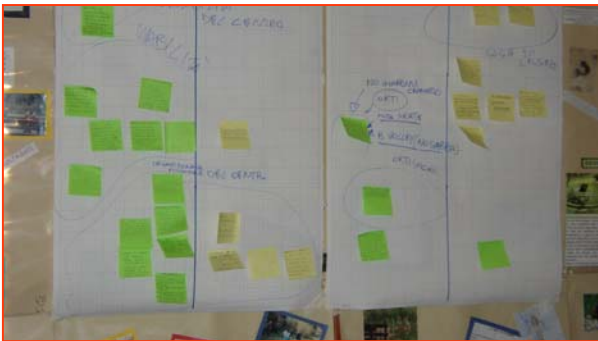
COGNOME	NOME	ENTE
Bargiacchi	Romolo	Consigliere circoscrizione
Battini	Marco	Unità di Strada - U.S.
Bianco	Giulia	Cngei - associazione scout
Bonacini	Andrea	I ragazzi del campetto "Acacia rosa"
Bonacini	Marcello	Circolo ARCI - fenulli
Bonacini	Marco	Sindacato pensionati S.P.I.-C.G.I.L.
Buratti Camellini	Marisa	FA.CE. associazione fam. cerebrolesi
Cervi	Adelmo	Tuttinbici
Cigarini	Valter	Auser
Corradini	Alfonso	La Città Educativa – Comune di Reggio Emilia
Corradini	Pietro	Corpo naz.le giovani esploratori ed esploratrici italiani
Fantini	Gianfranco	Tuttinbici
Forlieri	Pierluigi	Consigliere Circoscrizione
Gelati	Priama	Privato cittadino
Gobbi	Rodolfo	Auser "filo d'argento"
Gobetti	Chiara	"Papa Giovanni XXIII" Unità di Strada
Guerrieri	Doriano	Corpo naz.le giovani esploratori ed esploratrici italiani
La Monica	Giuseppe	Consiglio circoscrizionale dei ragazzi – C.C.R.
Lasagni	Paola	Privato cittadino
Liquori	Pasquale	Uniat-UIL
Mammi	Irene	Auser "filo d'argento"
Menozzi	Elsa	Gruppo cittadini centro sociale compagni
Montanari	Sabrina	AGE
Musco	Patrizia	Consiglio circoscrizionale dei ragazzi – C.C.R.
Paradisi	Maurizio	Comitato "un posto per viverci" e comitato viabilità IV Circ.
Pecchini	Patrizia	GET
Pellegrini	Cristiano	"Papa Giovanni XXIII" Unità di Strada
Porchedda	Licia	Privato cittadino
Porta	Paola	Mondo Insieme
Rodolfi	Moreno	Consigliere Circoscrizione
Rozzi	Paolo	Presidente Circoscrizione IV
Saccheggiani	Romana	Commissione Uso e Assetto Territorio

4. I risultati

Nelle pagine che seguono sono riportati in forma schematica i risultati emersi dai tre incontri di lavoro nei quali si è articolato il “Laboratorio di progettazione partecipata Quartiere Compagnoni”.

In particolare:

- **Paragrafo 4.1** - l'elenco delle 9 proposte/idee elaborate dal Gruppo di lavoro “Accessibilità e spazi aperti pubblici” (*cosa vorrei?*), con i rispettivi possibili fruitori (*per chi?*), con le modalità e responsabilità di gestione (*quali modalità e responsabilità di gestione?*) e per ciascuna di esse, il grado di priorità (*quali priorità di realizzazione?*)
- **Paragrafo 4.2** - l'elenco delle 9 proposte/idee elaborate dal Gruppo di lavoro “Centro polifunzionale” (*cosa vorrei?*), con i rispettivi possibili fruitori (*per chi?*), con le modalità e responsabilità di gestione (*quali modalità e responsabilità di gestione?*) e per ciascuna di esse, il grado di priorità (*quali priorità di realizzazione?*)
- **Paragrafo 4.3** - i giudizi espressi dai partecipanti sulle proposte progettuali presentate dai progettisti durante il secondo incontro del 25 maggio 2005 (*le proposte sono rispondenti a quanto indicato? ci sono ambiti di miglioramento?*)
- **Paragrafo 4.4** - l'elenco degli impegni assunti da parte di ciascun partecipante per contribuire all'attuazione di una o più proposte/idee elaborate dai gruppi di lavoro (*Cosa posso fare io per migliorare il mio Quartiere?*)



4.1 Gruppo di lavoro “Accessibilità e spazi aperti pubblici”

<i>COSA VORREI?</i>	<i>PER CHI?</i>	<i>MODALITA' E RESPONSABILITA' DI GESTIONE</i>	<i>OSSERVAZIONI INTEGRAZIONI</i>	<i>PRIORITA'</i>
Progettazione di spazi di rappresentazione ed attività collettive all'aperto (anfiteatro, cinema, musica, campi da calcetto, beachvolley, half-pipe+fun boxe per gli skaters).	Giovani	per la gestione della pista da skateboard: - Unità di strada - Associazione skate park	- Pista da skateboard ad anello in cemento trattato con vernici polimeriche per attutire il rumore. - Il gruppo a causa delle difficoltà di gestione del campo da beachvolley ha deciso di sostituirlo con un campo polivalente.	Alta
Progettazione di aree gioco e relax fruibili da soggetti disabili (le aree devono essere con pavimentazione adeguata, corrimano, impianti sportivi per disabili)	Disabili	- Unità di strada		Bassa
Spazi protetti per attività all'aperto (es. una casetta di legno per le attività nelle aree verdi)	Giovani	Circoscrizione IV	la casetta di legno dovrà diventare uno spazio per le feste	Media
Insediamiento di nuove attività commerciali insediate, da concordare su basi di consultazione allargata (es. bancomat, ufficio postale, edicola)	Tutti i cittadini del quartiere		E' necessaria la presenza di un bar considerando l'assenza nel Centro Polifunzionale di un punto ristoro.	Bassa
Evitare i parcheggi a lato dell'attuale via Bergonzi	Tutti i cittadini			Bassa
Prevedere piste ciclopedonali a raso e monodirezionali con andamento prevalentemente lineare (non tortuose)				Bassa
Incrementare le alberature, i cespugli e il verde nella piazza a sud del centro polivalente.		Circoscrizione IV	La Circoscrizione si occuperà dello taglio del verde e dell'attività di manutenzione ordinaria.	Media
Viabilità di Via Compagnoni: l'obiettivo è giungere gradualmente alla home zone del tratto tra le due strade residenziali.			Per graduale i partecipanti hanno inteso un periodo di transizione intermedio con Zona 30	Alta
Installare luci colorate a seconda dell'area illuminata	Tutti i cittadini del quartiere	Comune di Reggio Emilia Circoscrizione IV Commercianti	In periodi particolari dell'anno alcune zone del quartiere saranno illuminate con luci d'artista previo accordo con i commercianti per la sponsorizzazione.	Bassa

* **HOMEZONE:** è una modalità di organizzazione del sistema viario e ciclopedonale sviluppata nel Nord Europa. Si caratterizza in uno spazio aperto destinato alla fruizione integrata da parte di veicoli, pedoni e biciclette, che prevede una forte limitazione dei flussi di transito e della velocità veicolare (<15 km/h), favorendo un incremento delle superfici fruibili da parte dei pedoni e delle biciclette. L'area si caratterizza attraverso l'integrazione della sezione stradale, ad andamento non lineare, con elementi di arredo urbano e di verde, definendo così uno spazio funzionalmente eterogeneo ed articolato.

4.2 Gruppo di lavoro “Centro polifunzionale”

<i>COSA VORREI?</i>	<i>PER CHI?</i>	<i>MODALITA' E RESPONSABILITA' DI GESTIONE</i>	<i>OSSERVAZIONI INTEGRAZIONI</i>	<i>PRIORITA'</i>
Realizzare una sala per riunioni e assemblee attrezzata (videoproiettore, impianto luci e impianto di filodiffusione) per circa 100 persone con sedie mobili	Tutti i fruitori del centro, in giorni e orari diversi	Comitato di Gestione del Centro Polifunzionale		Alta
Realizzazione di uno spazio cucina attrezzato.	Tutte le associazioni del quartiere	Associazioni/Enti/Organizzazioni del quartiere che dovranno fare domanda per l'utilizzo di questo spazio al Comitato di Gestione		Bassa
Realizzare uno statuto (che poi diverrà un regolamento) per la gestione del centro, da esporre in tutte le sale.	Tutti i fruitori del centro	Potenziali utenti del centro polifunzionale (Scuole, Associazioni, Circoli, Enti, Organizzazioni).	L'Amministrazione dovrà realizzare una “traccia base” dello statuto e tutti i potenziali utenti del centro dovranno contribuire alla sua stesura	Bassa
Realizzazione di alcune stanze adibite ad ufficio.	Associazioni del quartiere	Tutte le Associazioni/Enti/Organizzazioni del Quartiere	Dovrà essere realizzato un apposito tavolo di coordinamento composto da tutti i possibili utenti che dovrà individuare i criteri (priorità e bisogni) per la stesura di un apposito bando di selezione	Bassa
Realizzare un locale magazzino che raccolga tutti gli strumenti e i materiali delle attività svolte nel centro.	Tutti i fruitori del centro	Comitato di Gestione		Media
Realizzazione di un atelier per attività espressive	Bambini, Adolescenti del quartiere	Comitato di Gestione	L'atelier deve essere una struttura fissa	Alta
Realizzare un Laboratorio per attività artistico-motorie.	Tutti i gruppi, organizzazioni e associazioni	Comitato di Gestione		Bassa
Realizzazione di una sala prove	Tutti i musicisti non professionisti		L'Amministrazione ha deciso di non realizzare la sala prove all'interno del centro dato che nel quartiere è già in via di creazione una struttura di questo tipo.	Media
Realizzazione di un punto ristoro che non venda alcolici	Tutti i fruitori		L'Amministrazione ha deciso di non realizzare il punto ristoro in quanto la gestione degli spazi interni del centro dovrà essere pubblica	Bassa






4.3 Giudizio dei partecipanti sulle proposte progettuali presentate

Critiche	Apprezzamenti
Non sono previste cisterne per la raccolta delle acque piovane da riutilizzare per l'irrigazione del verde prativo.	Il progetto prevede un grande impiego di verde.
Sono mancate indicazioni sulla eventuale collocazione delle nuove piantumazioni e cespugli.	È interessante l'utilizzo della casetta di legno per il deposito di attrezzi.
	È interessante l'utilizzo della casetta di legno per il punto di ristoro.
Non sono state descritte le misure previste per favorire l'uso di mezzi pubblici e velocipedi.	Le proposte sulla ciclopedonalità interna al Quartiere Compagnoni.
Il problema della viabilità va approfondito con maggiore precisione e le soluzioni previste devono essere realizzate in tempi più brevi da quelli enunciati.	Si considerano ottimali le scelte progettuali di mitigazione del traffico.
Non è stata presentata l'interconnessione dei collegamenti ciclabili del quartiere con destinazioni e servizi esterni al quartiere.	
Le scelte per la viabilità della Canalina non sono soddisfacenti.	
Non è valutato l'impatto su via Rosselli e sulla Canalina provocato dal restringimento di via Compagnoni.	
Dubbi sul numero di parcheggi previsti nel progetto (troppo pochi rispetto agli utenti).	
Limitare i parcheggi raso a vantaggio dei parchi.	

Critiche	Apprezzamenti
È necessario definire l'utilizzo del magazzino data la scarsa metratura a disposizione.	Istallazione di pannelli fotovoltaici sul tetto del centro
Poca chiarezza sull'accesso dei disabili al centro polifunzionale.	Molto interessante è l'utilizzo versatile che avrà il centro. Importante, però, è la definizione del regolamento che dovrà essere il punto di riferimento per la gestione
Sono necessarie delle sale da assegnare in modo permanente alle associazioni per far vivere in modo continuativo e non saltuario il centro.	È positivo che il centro faccia da interscambio e disincentivi indirettamente l'uso dell'auto.
Definire spazi per i servizi alla persona (ambulatorio ecc.)	Il progetto del centro è esaustivo nelle richieste espresse in precedenza dai partecipanti al workshop
Struttura probabilmente deserta al mattino per le destinazioni scelte	
Fabbricato di piccole dimensioni: Attenzione ai problemi gestionali per la sicurezza e la pulizia, in particolare per i servizi.	
Prima di progettare la struttura del centro polifunzionale è importante definire chi lo utilizzerà e quali possono essere le relative esigenze.	
E' necessario un piano interrato.	
E' necessario: Un salone divisibile con pareti mobili Magazzino per AUSER vicino al salone Trasporto sicuro e agevole per gli anziani	
Creare stanze con pareti mobili per un uso polivalente del centro	
Nella zona, commerciale di fronte al centro, prevedere una lavanderia ed un bar con uso tabacchi ed eventualmente anche uno studio medico	

Critiche	Apprezzamenti
Sbagliata la collocazione dell'area dedicata ai giardini cromatici, pista da skate, beachvolley e orti sociali.	La presenza di campi e strutture sportive è un elemento di pregio del progetto.
Gli orti sociali potrebbero essere causa di dissidi e ruberie continue nel quartiere.	
La rumorosità dell'area giochi è da mitigare con barriere verdi.	
C'è il rischio che la pista da skate possa "essere vista dai ragazzi anche come pista da cross".	
La proposta iniziale sull'illuminazione pubblica prevedeva l'utilizzo di lampadine colorate e non di "luci d'artista".	
	Buona volontà e capacità di sintesi nell'elaborazione del progetto esposto nell'interesse del bene comune.
	In entrambi i progetti ci sono tanti interessi particolari che sono stati considerati.
	Il progetto ha ottime prospettive di rispondere ai nuovi bisogni dell'abitare.
	In generale sono buone proposte.
	Tutte le proposte fatte nel primo incontro sono state attuate cercando di utilizzare metodologie innovative nel rispetto del progetto generale. Complimenti!
	Ottime risposte a modelli rispettosi della qualità di vita.

Legenda

 Parcheggi	 Centro polifunzionale
 Viabilità	 Verde Pubblico
 Spazi aperti attrezzati con le strutture sportive	

4.4 Cosa posso fare io per migliorare il mio quartiere?

<p>UNITÀ DI STRADA si impegna a collaborare alla progettazione ed animazione dello skate park, dell'anfiteatro, delle attività musicali e cinematografiche. (Marco Battini)</p>	<p>Disponibilità come CONSIGLIERE DELLE IV CIRCOSCRIZIONE a contribuire alla stesura dello statuto per la gestione del centro polifunzionale. (Bargiacchi Romolo)</p>
<p>Impegno come componente della COMMISSIONE USO E ASSETTO TERRITORIO a contribuire alle attività di gestione degli spazi aperti e chiusi pubblici a carico della IV Circoscrizione. (Saccheggiani Romana)</p>	<p>Il POLO IV si renda disponibile a partecipare al tavolo di coordinamento per individuare i criteri (priorità e bisogni) utili alla stesura di un apposito bando di selezione delle associazioni che dovranno usufruire delle stanze adibite ad ufficio del centro polifunzionale.</p>
<p>UNITÀ DI STRADA si impegna a collaborare nel coinvolgere i giovani del quartiere in attività da realizzare nel Centro Polifunzionale.</p>	<p>Impegno come PRESIDENTE CIRCOSCRIZIONE IV a favorire processi di dialogo e confronto tra i cittadini della Circoscrizione per questo motivo è stata proposta e sostenuta l'Agenda 21 del Quartiere Compagnoni. (Paolo Rozzi)</p>
<p>ASSOCIAZIONE SCOUT – CNGEI si impegna a promuovere attività di coinvolgimento di bambini e ragazzi nelle aree verdi del quartiere. (Giulia Bianco)</p>	<p>ASSOCIAZIONE SCOUT – CNGEI si impegna a collaborare alla gestione del Centro Polifunzionale -pulizia del centro e dell'area circostante, subordinata alla possibilità di usufruire di uno spazio all'interno del Centro stesso. (Giulia Bianco)</p>
<p>UNITÀ DI STRADA si impegna partecipare alla realizzazione delle attività di aggregazione e animazione del Centro polifunzionale. (Marco Battini)</p>	<p>Il gruppo "I RAGAZZI DEL CAMPETTO ACACIA ROSA" si rende disponibile a far parte del Comitato di gestione del Centro Polifunzionale. (Bonacini Andrea)</p>
<p>Il gruppo "I RAGAZZI DEL CAMPETTO ACACIA ROSA" si rende disponibile per attività di volontariato: cura del verde ed assistenza ad anziani. (Bonacini Andrea)</p>	<p>Il GET città educativa si impegna a partecipare all'animazione e gestione dell' atelier per attività espressive in collaborazione con altri soggetti interessati. (Corradini Alfonso)</p>
<p>UNITÀ DI STRADA si impegna a collaborare nella progettazione e attivazione della sala prove del quartiere. (Marco Battini)</p>	<p>Il GET si impegna a collaborare alla animazione e gestione della sala prove del quartiere. (Corradini Alfonso)</p>